

Comunicato stampa sulla revisione della Legge sul CO₂

Il Consiglio federale è incapace di “dare il la”

Lugano/Lucerna/Berna, 27 agosto 2009 – *Sacrificio Quaresimale* e *Pane per tutti* sono stupite dalla proposta di revisione della Legge federale sul CO₂ approvata mercoledì dal Consiglio federale. Invece di affrontare con lungimiranza le conseguenze dei mutamenti climatici, si limita a presentare un testo che rimane ben lontano dagli obiettivi dell'Unione europea.

Il Consiglio federale intende ridurre le emissioni di CO₂ soltanto del 20% entro il 2020, la metà delle quali attraverso l'acquisto di certificati all'estero. *Sacrificio Quaresimale* e *Pane per tutti* ritengono sia troppo poco per contrastare i mutamenti climatici.

Le due organizzazioni di cooperazione allo sviluppo ribadiscono così la loro richiesta: la Svizzera deve ridurre le proprie emissioni di diossido di carbonio del 40% entro il 2020 e contribuire al contempo ad una riduzione anche all'estero. È quanto chiesto da *Pane per tutti* e *Sacrificio Quaresimale* nella petizione intitolata “Giustizia nei cambiamenti climatici” e che sarà consegnata al Governo a metà settembre.

Per *Sacrificio Quaresimale* e *Pane per tutti* è quindi evidente come la proposta del Consiglio federale sia assolutamente insufficiente. Così facendo, infatti, è impossibile mantenere il riscaldamento climatico al di sotto di 2°C rispetto al livello preindustriale. Non bisogna dimenticare che si tratta di una soglia critica per il futuro del pianeta, oltre la quale i cambiamenti climatici diventerebbero irreversibili.

Si stima che attualmente siano oltre un miliardo le persone che nel mondo non hanno cibo a sufficienza. Siccità, inondazioni e uragani più frequenti non faranno che peggiorare la già drammatica situazione in cui versano le popolazioni svantaggiate dei Paesi del Sud.

Per maggiori informazioni:

- Daria Lepori, responsabile regionale di Sacrificio Quaresimale, 091 922 70 47, lepori@fastenopfer.ch
- Beat Dietschy, segretario generale di Pane per tutti, 079 403 57 66, dietschy@bfa-ppp.ch